



DIPARTIMENTO II - MOBILITA' E VIABILITA'

Servizio 1 - Gestione amministrativa - DIR0201

e-mail: s.orlandi@cittametropolitanaroma.gov.it

Proposta n. 99901581

Del 12-05-2021

Registro Unico n. 1601
del 21/05/2021

Protocollo n. 0077971 del
21/05/2021

Responsabile dell'istruttoria
Rag. Daniela Lappa

Responsabile del procedimento
Dott.ssa Maria Rosaria Di Russo

Determinazione firmata digitalmente dal:

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in data 19/05/2021
- Dirigente Responsabile controllo della spesa, in data 21/05/2021
- Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria, in data 21/05/2021

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA VN 18 0080 - SARACINESCO - S.P. SARACINESCO - LAVORI DI BONIFICA E SISTEMAZIONE DEI VERSANTI STRADALI E DEI PRESIDI IDRAULICI AL KM 0+400 - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO - APPROVAZIONE METODO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 63 DEL D.LGS 50/2016 E SS.MM. E II. E DELL'ART. 1 COMMA 2 LETT B) DELLA LEGGE 11.09.2020 N. 120 - IMPORTO SPESA EURO 375.000,00 (IVA 22 PER CENTO E SOMME A DISPOSIZIONE INCLUSE) - DETERMINA A CONTRARRE - CUP F97H18003280003 - CIG 87520872AC

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Stefano Orlandi



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 29 del 8.5.2020, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato "Rendiconto della gestione 2019 – Approvazione."

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 35-8 del 27.7.2020, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022, redatto secondo le disposizioni normative contenute nel d.lgs. 118/2011 e, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2020-2022 ed il relativo Elenco Annuale 2020 nel quale risulta inserito l'intervento "**VN 18 0080 - SARACINESCO S.P. SARACINESCO – Lavori di bonifica e sistemazione dei versanti stradali e dei presidi idraulici al Km. 0+400 per l'importo complessivo di € 375.000,00;**

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 38 del 5.10.2020 con la quale è stata approvata "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022. Variazione di Cassa. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020.

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 39 del 05.10.2020 avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2020, unificato con il Piano della Performance 2020. Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000."

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 40 del 5.10.2020 avente ad oggetto "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011."

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 64 del 6.11.2020 con la quale è stata approvata "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020.

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 68 del 30.11.2020 con la quale è stata approvata Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022. Variazione di Cassa. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020.

Vista la Legge n. 77 del 17 luglio 2020, di conversione, con modificazioni del D.L. 19 maggio n. 34 (decreto Rilancio), contenente " Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e



all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19":

visto in particolare il comma 3 bis dell'art. 106 della norma sopra richiamata ai sensi del quale è stato previsto il differimento per l'approvazione della deliberazione del Bilancio di previsione 2021 al 31 gennaio 2021, anziché nel termine ordinatorio del 31 dicembre;

visto l'art. 163, commi 1 e 3, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii;

vista la Circolare del 07.01.2021, a firma del Ragioniere Generale, Dott. Marco IACOBUCCI, con la quale vengono impartite direttive in merito all'Esercizio Provvisorio 2021,

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 gennaio 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 13 del 18 gennaio 2021, con il quale è stato previsto un ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali al 31 marzo 2021;

Visto il Decreto del Sindaco n. 17 del 3.3.2021 avente ad Oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2020 (art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3 D.Lgs. n. 118/2011). Variazione di bilancio, esercizio provvisorio 2021, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata N.B. per le somme spostate in FPV 2021

visto l'art. 30, comma 4, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, che ha previsto, per l'esercizio 2021, l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 al 30 aprile 2021 e fino a tale data ha autorizzato l'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del decreto legislativo n. 267 del 2000 fino al 30 aprile 2021;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitanamente Numero 20 del 28.04.2021 avente al oggetto "Rendiconto della gestione 2020. Approvazione

visto l'art. 3, commi 1 e 2 del Decreto legge 30 aprile 2021 n. 56, che proroga i termini concernenti l'approvazione dei rendiconti e dei bilanci degli enti locali, delle Regioni e delle Camere di commercio, e il riequilibrio finanziario degli enti locali al 31 maggio 2021 e fino a tale data ha autorizzato l'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del decreto legislativo n. 267 del 2000;

Premesso che

con deliberazione del Consiglio Metropolitanamente n. 28 del 10.07.2018 veniva approvato il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018-2020, redatto secondo le disposizioni normative contenute nel d.lgs. 118/2011 e, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018-2020 ed l'Elenco Annuale 2018 nel quale risultava inserito, per l'annualità 2019 l'intervento **"VN 18 0080 - SARACINESCO S.P. SARACINESCO – Lavori di bonifica e sistemazione dei versanti stradali e dei presidi idraulici al Km. 0+400 per l'importo complessivo di € 375.000,00;**

con Decreto del Sindaco n. 20 del 11.03.2019 veniva stabilito di approvare, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale 2019, i progetti di fattibilità tecnica ed economica degli



interventi previsti per la prima annualità del programma triennale 2019-2021, tra i quali il progetto relativo al predetto intervento: " VN 18 0080 - SARACINESCO - S.P. SARACINESCO – Lavori di bonifica e sistemazione dei versanti stradali e dei presidi idraulici al Km. 0+400 " per un costo globale di € 375.000,00;

con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 4 del 18.03.2019, dichiarata immediatamente esecutiva, veniva approvato il Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021, redatto secondo le disposizioni normative contenute nel d.lgs. 118/2011 e, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021 ed il relativo Elenco Annuale 2019, nel quale risultava confermato l'inserimento, tra gli altri, dell'intervento in parola da finanziare con mutuo da contrarre;

con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 20-10 del 18.07.2019 veniva stabilito di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione 2019, annualità 2019 – 2021, apportando le relative modifiche in entrata e spesa, gli storni di risorse finanziarie, le variazioni di cassa, l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione derivante dal Conto Consuntivo 2018, nonché la variazione dei residui definitivi come risultanti dall'allegato denominato "Allegato Variazione al Bilancio 2019-2021" e di approvare le modifiche al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021 e all'Elenco Annuale dei Lavori 2019 nelle allegate schede A, B, C, D, E, F, parte integrante della predetta deliberazione, nonché al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021;

in particolare, in sede di approvazione di variazione al Bilancio di previsione 2019, annualità 2019-2021 veniva deliberato di applicare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2019, una quota di Avanzo di Amministrazione derivante dal Conto Consuntivo 2018, per un importo complessivo di € 19.559.988,29, di cui € 12.594.430,00 di Avanzo Vincolato destinato al Conto Capitale, finalizzato alla sostituzione della fonte di finanziamento utilizzata in sede di Bilancio di Previsione e costituita da mutui, mediante l'applicazione di avanzo per € 5.500.000,00 per interventi in materia di viabilità[...];

che tra i predetti interventi di viabilità da finanziare con avanzo di devoluzione risultava inserito il predetto Intervento **CIA VN 18 0080 - SARACINESCO S.P. SARACINESCO – Lavori di bonifica e sistemazione dei versanti stradali e dei presidi idraulici al Km. 0+400 per l'importo complessivo di € 375.000,00**

con determinazione dirigenziale R.U. 1931 del 22.05.2019 adottata dal Dirigente del Servizio n. 2 " Viabilità zona Nord" dell'allora Dipartimento VII, (ora Dipartimento II) veniva conferito l'incarico di RUP dell'intervento di cui trattasi all'arch. Nohemy QUINTERO, funzionario tecnico laureato in forze presso il medesimo Servizio;

visto l' art. 23, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: *La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo [...];*

visto, altresì il comma 7 del medesimo art. 23 ai sensi del quale: *Il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità; il progetto definitivo contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo, ove esistenti, dei prezzi predisposti dalle regioni e dalle province autonome territorialmente competenti, di*



concerto con le articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, secondo quanto previsto al comma 16.”;

visto l'art. 24, comma 1, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: *Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, **definitiva** [...] sono espletate: a) dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti..[...];*

atteso che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento VII (ora Dipartimento II) RU n. 4662 del 19.11.2019 veniva stabilito di approvare il progetto definitivo in linea tecnica, redatto dal Servizio n. 2 “Viabilità zona Nord” dell’allora Dipartimento VII, ai sensi del combinato disposto dell’art. 23 e dell’art. 24 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii., dell’Intervento “**VN 18 0080 - SARACINESCO S.P. SARACINESCO – Lavori di bonifica e sistemazione dei versanti stradali e dei presidi idraulici al Km. 0+400**” per un importo complessivo di € 375.000,00 così ripartito:

A. Lavori a misura	€ 255.808,03
A1. di cui non soggetto a ribasso (operai in economia e rimborso fatture)	€ 2.483,03
B. Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 28.147,82
C. Costi della manodopera	€ 42.000,00
D1. Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A-A1)	€ 253.325,00
D2. Totale somme a base di gara (A+B)	€ 283.955,85
E. Fondo ex art. 113 comma 2	



D.Lgs 50/2016 2%	€ 5.679,12
F. Lavori IVA 22%	€ 62.470,29
G. Spese tecniche (prog., csp, cse, rilievi topografici)	€ 14.551,94
H. Cassa previdenza 4%	€ 582,08
I. IVA spese tecniche 22%	€ 3.329,48
L. Imprevisti (compresa IVA)	€ 4.431,24
M. Totale somme a disposizione	€ 91.044,15
N. TOTALE ONERE FINANZIARIO (D2 + M)	€ 375.000,00

che con la medesima determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento VII (ora Dipartimento II) RU n. 4662 del 19.11.2019 si dava atto che, essendo l'intervento finanziato con avanzo da devoluzione di mutui, la piena copertura finanziaria dello stesso si sarebbe realizzata solo a seguito del perfezionamento del procedimento di diverso utilizzo delle economie di mutuo con CDP SPA all'uopo comunicato dalla Ragioneria;

che con nota del 27.11.2019 prot. 179296 il Servizio n. 1 della Ragioneria Generale comunicava l'autorizzazione, da parte della CDP, del diverso utilizzo delle economie di mutuo posizione n. 443003502 per il finanziamento dell'opera in questione;

che con nota del 9.10.2019, a firma del Dirigente del Servizio n. 2 Viabilità zona Nord dell'allora



Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture viarie per la mobilità , Ing. Giampiero ORSINI, e del RUP, veniva comunicato al Servizio n. 1 di voler affidare all'esterno la redazione del progetto esecutivo relativa all'intervento " VN 18 0080 - SARACINESCO S.P. SARACINESCO – Lavori di bonifica e sistemazione dei versanti stradali e dei presidi idraulici al Km. 0+400";

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento VII (ora Dipartimento II) RU n. 5542 del 27.12.2019 veniva stabilito di autorizzare l'affidamento del **servizio per la progettazione esecutiva relativa ai lavori “VN 18 0080 - SARACINESCO - S.P. SARACINESCO – Lavori di bonifica e sistemazione dei versanti stradali e dei presidi idraulici al Km. 0+400 e di affidare il predetto servizio**, all’esito della trattativa diretta n. 1163090 esperita in ambiente MEPA, ai sensi del combinato disposto dell'art. 31 comma 8 e dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., all’ARCH. ROSSANO SCALI con sede in ROMA (RM) Via Florio n. 4 CAP 00153 -P.IVA 09658470589 che aveva offerto un ribasso del 3,00%, sull’importo a base di gara pari ad € 14. 551,94 per l’importo netto contrattuale di € 14.115,38, oltre € 564,62 per INARCASSA 4% ed € 3.229,60 per IVA 22%, per l’importo complessivo di € 17.909,60;

che con la medesima determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento VII (ora Dipartimento II) RU n. 5542 del 27.12.2019 veniva stabilito di dare atto che l’importo di € 17.909,60 trovava copertura tra le somme a disposizione del Q.E. del progetto definitivo dei lavori di cui trattasi alla voce "G. spese tecniche, H. Cassa previdenza e I. IVA spese tecniche";

che in data 28.04.2020, all'esito della dichiarazione di efficacia resa, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. dal Dirigente del Servizio n. 1 dell’allora Dipartimento VII, Dr. Paolo Berno, si provvedeva a sottoscrivere, sempre in ambiente MEPA, il relativo Documento di stipula.

che il servizio in parola veniva regolarmente consegnato in data 28.04.2020;

che in sede di conto consuntivo 2019 l’importo complessivo del finanziamento veniva spostato nel FPV 2020 in ossequio ai principi di armonizzazione contabile ex D.l.s. 118/2011 e ss.mm. e ii;

che con nota prot. 084799 del 27.05.2020, a firma del Direttore dell’allora Dipartimento VII (ora Dipartimento II) veniva richiesto, nelle more dell’esecuzione del servizio professionale affidato all’Arch. Scali, lo spostamento dell’intervento nell’annualità 2020 dell’approvando Programma Triennale delle OO.PP.le 2020/2021;

che con la richiamata Deliberazione del Consiglio Metropolitan numero 35 del 27.7.2020 veniva approvato il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022, redatto secondo le disposizioni normative contenute nel d.lgs. 118/2011 e, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2020-2022 ed il relativo Elenco Annuale 2020 nel quale risultava, pertanto, inserito il predetto intervento: **“VN 18 0080 - SARACINESCO - S.P. SARACINESCO – Lavori di bonifica e sistemazione dei versanti stradali e dei presidi idraulici al Km. 0+400;**

che in data 17 Novembre 2020, il Professionista ,ARCH. ROSSANO SCALI, provvedeva alla consegna del progetto esecutivo dell’intervento **VN 18 0080 - SARACINESCO - S.P. SARACINESCO – Lavori di bonifica e sistemazione dei versanti stradali e dei presidi idraulici al Km. 0+400;**

attesa la necessità del RUP di far modificare taluni elaborati prima di procedere alla validazione



del progetto medesimo, non è stato possibile avviare la procedura di gara per l'affidamento dei lavori in parola entro il 31 Dicembre 2020;

che con il conto consuntivo 2020, in ossequio ai principi di armonizzazione contabile ex art. 118/2011 e ss.mm. e ii., l'importo del finanziamento dell'opera veniva riaccertato come segue:

- quanto ad € 17.909,60 a favore dell'Arch. Scali, conservato a residuo;
- quanto ad € 357.090,40 per l'importo dei lavori e per le altre somme a disposizione del q.e. spostato nel FPV 2021;

che con nota prot. 0059606 del 20.04.2020, a firma del Direttore del Dipartimento II " Mobilità e Viabilità" è stato richiesto al competente Ufficio Programma di inserire, nell'approvando Programma triennale delle OO.PP.le 2021/2023 , Elenco annuale 2021, alcuni interventi, già inseriti nell'elenco annuale 2020 ma per i quali non era stato possibile avviare la procedura di indizione gara, tra i quali risultava l'intervento " CIA VN 18 0080 - SARACINESCO - S.P. SARACINESCO – Lavori di bonifica e sistemazione dei versanti stradali e dei presidi idraulici al Km. 0+400"

atteso che ai sensi dell'art. 5, comma 7, del Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, approvato con del Decreto del MIT n. 14 del 16 gennaio 2018 " *Nel caso di regioni o di enti locali, ove risulti avviata la procedura di approvazione dell'aggiornamento annuale del programma triennale e dell'elenco annuale e nelle more della conclusione della medesima, le amministrazioni, secondo i loro ordinamenti, possono, motivatamente, autorizzare l'avvio delle procedure relative ad un lavoro previsto dalla seconda annualità di un programma triennale approvato e dall'elenco annuale dello schema di programma triennale adottato*";

che con nota prot. 71963 del 12.05.2021 , a firma del RUP, Arch. Nohemy Quintero e del Dirigente del Servizio n. 2 " Viabilità zona Nord" del Dipartimento II, Ing. Giuseppe Esposito, è stato trasmesso il progetto esecutivo dell'intervento **VN 18 0080 - SARACINESCO - S.P. SARACINESCO – Lavori di bonifica e sistemazione dei versanti stradali e dei presidi idraulici al Km. 0+400**

preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

- EE 01 – Relazione tecnica illustrativa
- EE 02 – Relazione impianto di pubblica illuminazione
- EE 03 – Inquadramento territoriale
- EE 04 – Interventi di sistemazione dei presidi idraulici
- EE 05 – Pubblica illuminazione
- EE 06 – Particolari costruttivi
- EE 07 – Relazione paesaggistica
- EE 08 – Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
- EE 09 – Piano di sicurezza e coordinamento



EE 10 - Cronoprogramma

EE 11 – Elenco prezzi unitari

EE 12 – Computo metrico estimativo

EE 13 - Quadro incidenza manodopera

EE 14 – Stima costi della sicurezza

EE 15 – Quadro tecnico economico

EE 16 – Schema di contratto

EE 17 – Capitolato speciale d'appalto

EE 18 – Lista lavorazioni

Verbale di verifica

Verbale di Validazione

Vista, in particolare, la relazione, parte integrante del progetto esecutivo trasmesso con la predetta nota del 11.05.2021 con la quale si rappresenta quanto segue:

“(...) STATO DEI LUOGHI

L'intervento di categoria prevalente riguarda il mantenimento in sicurezza della viabilità relativa alla S.P. 102/a - Saracinesco, poiché la carreggiata presenta il manto stradale deteriorato in più punti.

La strada è l'unica infrastruttura carrabile che raggiunge il centro abitato del Comune di Saracinesco, posto a una altitudine di oltre 900 m s.l.m., e, pertanto, è presenta diversi tornanti e una notevole pendenza. Inoltre, il clima della zona, caratterizzato da inverni piuttosto rigidi e precipitazioni anche nevose, richiede, ai fini della sicurezza stradale, che il manto di usura sia in perfette condizioni.

L'arteria parte dalla stazione ferroviaria di Mandela e, con eccezione del piccolo nucleo di case presenti al km 0+400, si snoda in un'area squisitamente naturale, incontrando di rado manufatti e attività umane.

Si è ritenuto necessario, inoltre, dotare almeno parte della strada provinciale dell'illuminazione pubblica, di cui è attualmente priva.

Un ultimo intervento, sempre connesso alla sicurezza stradale riguarda un corso d'acqua secondario che scorre in località Vagli-Maioli.

Il corso d'acqua in argomento si genera a una quota di circa 423 m slm, dalla parte destra della SP 102 a che sale verso l'abitato di Saracinesco; nel suo percorso si snoda unicamente all'interno di un'area boscata fitta di vegetazione; a circa m 200 dalla sua confluenza nel Fiume Aniene incontra la strada provinciale, attraversandola per mezzo di tubolare in lamiera d'acciaio ondulata del diametro di mm 3600, posto sotto la sede stradale.



L'alveo di calma realizzato subito a monte del tombone presenta evidenti lesioni, aperture e mancanza di materiale, circostanza per la quale i reflui si incanalano al di sotto di esso, disperdendosi naturalmente all'interno del terreno e ritagliandosi percorsi sconosciuti.

Il tubolare metallico e la struttura in c.a. che vi immette i re flui con un salto, al netto dell'alveo di calma, si presentano in buone condizioni di manutenzione, sebbene lo scorrere dell'acqua e del tempo abbiano abbandonato al suo interno discrete quantità di massi, vegetazione e altro materiale vario, che inficiano il regolare deflusso.

Il fosso prosegue quindi il suo percorso in un'area interessata da alcune abitazioni, in un alveo molto irregolare sia come ampiezza che come andamento altimetrico, e, inoltre, parzialmente occluso da vegetazione spontanea ed elementi lapidei, naturali e non, che deviano sostanzialmente il flusso dell'acqua in rivoli spontanei che mettono a rischio gli immobili circostanti.

Come già anticipato, all'interno della sezione del corso d'acqua si trovano anche parti di murature crollate, una volta facenti parte della struttura di alloggiamento del tombone metallico.

Le lesioni del fondo presenti a monte della strada, la sezione e l'andamento altimetrico irregolari, insieme al parziale sbarramento al regolare deflusso appena descritto, costituiscano le più probabili cause del dissesto su cui il progetto intende intervenire, come specificato nel paragrafo seguente.

Il tratto intermedio appena descritto confluisce in un secondo tombone metallico posto sotto il tratto inferiore della SP 102 a, avente diametro di mm 1200, che convoglia le acque sin qui raccolte nel tratto finale di circa 65 m, anch'esso con sezione e profilo piano -altimetrico decisamente irregolare, per poi gettarle nell'Aniene.

Buona parte del tratto intermedio rasenta il confine di proprietà di un'abitazione, la più interessata dal dissesto, e il secondo tubolare è posto non solo sotto la sede stradale, ma anche sotto la piccola stradina d'ingresso all'abitazione.

Il presente progetto, tuttavia, interessa solo la parte a monte e a valle della S.P. 102/a superiore fino all'imbocco del corso d'acqua nel secondo tombone, per il quale le opere di sistemazione fanno capo a un altro intervento, già oggetto di progettazione esecutiva.

Tutti gli interventi proposti nel presente progetto fanno capo alla messa in sicurezza del primo tratto stradale della S.P. 102/a; l'opera complessiva prevede una serie di attività integrative che possono essere così riassunte per categoria di lavori:

- Interventi di sistemazione dell'area di sedime stradale;
- Interventi relativi ai presidi idraulici;
- Realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione per un tratto di circa m 1.600.

INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DELL'AREA DI SEDIME STRADALE

Come già anticipato, il manto stradale si presenta in più punti in una situazione di degrado, tanto da determinare rischi notevoli per gli autoveicoli in transito.

Si è ritenuto, quindi, di ripristinare le condizioni di sicurezza della viabilità intervenendo nei tratti di maggiore sconnessione, attraverso la preventiva fresatura dell'asfalto presente, la stesa di un



manto di attacco e la successiva posa di nuovo conglomerato bituminoso per complessivi m 2 7.320.

INTERVENTI RELATIVI AI PRESIDI IDRAULICI

Si è ritenuto, con il presente intervento, di provvedere con opere di manutenzione straordinaria alla regimazione delle acque portate dal fosso, valutando le circostanze di partenza, il contesto ambientale, territoriale e sociale, nonché le risorse economiche a disposizione.

Il primo tratto del corso d'acqua, fino a circa 30 m dalla Strada Provinciale, non desta preoccupazioni poiché si snoda all'interno di una zona completamente naturale, e non ha mai presentato criticità.

L'intervento, pertanto, può considerarsi ricompreso nel tratto a partire da circa 30 m dalla struttura in c.a. del primo tombone fino all'imbocco nel secondo, posto sotto Via delle Roscelle (S.P. 102/a inferiore), per una lunghezza complessiva di circa 100 m.

A monte della S.P. 102/a, come già accennato, le criticità si manifestano per la presenza di un evidente deterioramento del fondo del tratto che immette nel primo tombone; pertanto, il fondo in cemento andrà completamente rimosso e ricostituito previa modesta modellazione del terreno a forma di conca, dalla forma vagamente a ventaglio e per una estensione complessiva di circa 50 m².

Sul terreno modellato sarà posato un materasso tipo Reno di altezza di cm 30, circoscritto in un perimetro costituito da gabbioni metallici ciascuno di m 1x1x1.

Il corso d'acqua, scorrendo verso il Fiume Aniene, incontrerà una briglia realizzata sovrapponendo tre ordini di gabbioni in forma semicircolare; dopo aver rallentato la sua velocità, l'acqua si riverserà nel bacino di calma, dal quale ricomincerà la sua corsa verso valle imboccando il tombone in acciaio esistente.

Il fondo del bacino avrà un'inclinazione di 5° in direzione opposta allo scorrimento, sempre in funzione della volontà di rallentamento della velocità di scorrimento.

Ai lati del bacino sarà posta in opera una geostuoia tridimensione antierosione idroseminata, al fine di trattenere il terreno circostante ed evitare che si riversi nell'alveo, ostacolando il deflusso.

Nell'area di salto esistente posta immediatamente prima del tombone, costituita da una camera in c.a., dovranno essere rimossi tutti i massi, la vegetazione e altro materiale presente trasportato dalla corrente.

Attraversata la strada, il tubolare getta i reflui nell'alveo sottostante; proprio nell'attacco tra i due elementi la muratura di alloggiamento realizzata sotto il tombone è collassata, scivolando all'interno del fosso, determinando una notevole occlusione; i ruderi saranno rimossi e ricostituita la piccola parete muraria mediante gabbioni metallici, come da progetto.

In questo punto dovrà essere mantenuto un salto di quota di circa cm 88 e realizzato un piccolo ambito di raccolta dell'acqua di larghezza di m 4,00 e lunghezza di circa m 5,15, fino al primo salto; il fondo sarà realizzato con materassi tipo Reno da cm 30 con inclinazione costante di circa il 17% nel senso dello scorrimento, e gli argini saranno costituiti da una doppia fila di gabbioni, posati uno sull'altro con arretramento dell'ultima di cm 50.



Dopo il primo salto la sezione dell'alveo del corso d'acqua sarà costante, pari a m 2,00 , sempre costituito da materassi Reno e gli argini realizzati con una doppia fila di gabbioni, posti uno sull'altro con arretramento dell'ultima di cm 50 . Nel tratto compreso tra i due tomboni l'inclinazione sarà costante e caratterizzata da n° 11 salti ulteriori rispettivamente di cm 88 circa, uno ogni 6, 16 m circa.

L'ultimo salto, quello che immette i reflui nel secondo tombone, sarà dimezzato nella lunghezza, per costituire un doppio rallentamento del corso delle acque .

In prossimità del salto n° 2 a valle della strada l'alveo si incassa maggiormente nel terreno, per cui gli argini hanno un'altezza maggiore del doppio ordine di gabbioni; pertanto, per trattenere il terreno in pendenza sarà posta in opera sulla superficie di entrambi una geostuoia grimpante tridimensione antierosione idroseminata, le cui modalità di fissaggio sono descritte nella T av. EE06 - *Particolari costruttivi*.

Com'è evidente dalla descrizione, la sezione del fosso viene maggiorata dal presente progetto rispetto all'attuale, intervenendo con scavi da eseguire solo dal suo lato sinistro , vista la presenza sul lato destro di un confine di proprietà e la prospicienza all'immobile residenziale.

Questo comporta che l'asse del corso d'acqua sarà leggermente spostato verso Ovest, motivo per il quale dovrà essere riallineato di conseguenza il tombone di passaggio sotto Via delle Roscelle, intervento, comunque, non facente parte del presente progetto, ma già progettato e oggetto di altro finanziamento.

Per maggiori dettagli su qualità dei materiali, tecniche operative di posa in opera e quantità delle singole opere, si rimanda agli elaborati grafici, al Capitolato Speciale d'Appalto, al Piano di Manutenzione dell'Opera, al Computo Metrico Estimativo.

REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Il tratto di S.P. 102/a interessato da questo intervento ha una lunghezza complessiva di circa m 1.600.

Per le indicazioni operative sugli elementi costituenti l'impianto, le tecniche di installazione e le caratteristiche dimensionali e illuminotecniche si rimanda alla relazione specialistica di cui all'elaborato EE 02 - *Relazione impianti di pubblica illuminazione*, nonché all'elaborato grafico specifico EE 05 - *Pubblica illuminazione*.”;

Visto l'art. 113, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. rubricato “ Incentivi per funzioni tecniche” ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale : “ *A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.[...]*”



Visti, altresì, i commi 3 e 4, del richiamato art. 113 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. eii.;

Visto l'art. 2, comma 4, Tab. A del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 ess.mm. e ii, adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51 del 28.05.2019, modificato con decreto n. 116/19 del 22.10.2019, nella quale viene definita la consistenza effettiva del fondo per funzioni tecniche in considerazione della tipologia e del grado di complessità degli interventi (lavori);

Visto, altresì, l'art. 3 del predetto Regolamento ai sensi del quale: 1.“Le risorse finanziarie del fondo, costituito ai sensi dell’art. 2 del presente Regolamento, sono così suddivise:

a)ottanta per cento, da ripartirsi, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, tra i soggetti di cui all’articolo 1 del presente Regolamento

b)restante venti per cento, ad esclusione delle risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, da destinarsi all’acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici..[.]”

Visto il quadro economico del progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi per l’importo complessivo di € 375.000,00 ripartito come segue:

A. Lavori a misura (di cui soggetti a ribasso € 62.135,96 per costi della manodopera ex art. 26, comma 13, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii)		€ 260.969,09
A1. di cui non soggetti a ribasso per operai in economia e rimborso a fatture		€ 5.056,32
B. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 16.956,81
C. Totale somme a base di gara		



soggette a ribasso (A-A1)		€ 255.912,77
D. Totale somme a base di gara (A+B)		€ 277.925,90
E. IVA 22%		€ 61.143,70
F Fondo per funzioni tecniche (art 113, comma 2, D.Lgs 50/2016) (1,8% ai sensi dell'art. 2, comma 4, TAB A) Regolamento incentivi DS	4.002,13 (80%) 1.000,54 (20%)	€ 5.002,67
F1 Economia Fondo per funzioni tecniche		€ 555,85
G. Totale somme a disposizione		€ 30.371,88
G1 Imprevisti	€ 6.723,40	
G2. Spese progettazione esecutiva	€ 17.909,60	
G3 Sondaggi archeologici preventivi	€ 5.738,88	
TOTALE ONERE FINANZIARIO (D+E+F+G)		€ 375.000,00



Visto il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett.d) nel quale si dà atto, tra l'altro, di aver verificato:

" [...] la non necessità di procedere all'occupazione, anche solo temporanea, di aree di proprietà privata; la non necessità di indagini archeologiche, geologiche e geotecniche; sono state acquisite intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi comunque denominati..[.];

vista, altresì, la dichiarazione di validazione del medesimo progetto resa dal RUP Arch. Nohemy QUNTERO a seguito dell'esito positivo della verifica;

atteso che, ai sensi dell'art.15 del Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 104 (centoquattro) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte...[.];

vista la Legge n. 120/2020 del 11/09/2020 (G.U. n. 228 del 14/09/2020) entrata in vigore il 15/09/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" ed in particolare l'art. 1 rubricato "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia";

Visto, in particolare, il comma 2 del citato art. 1 della Legge 11.9.2020 n. 120, ai sensi del quale: *"Fermo quanto previsto dagli [articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori [...]di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) secondo le seguenti modalità: [...] b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'[articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), previa consultazione [...] nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici [...]e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro [...]"*

Visto l'art. 63 del D.Lgs 50/2016 *"Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara"*;

atteso che, per l'affidamento dei predetti lavori, sarà indetta apposita procedura negoziata ai sensi del combinato disposto dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. e dell'art. 1 comma 2 lett. b) e comma 3 della L. 11.09.2020 n. 120, da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di **€ 277.925,90** (di cui **€ 22.013,13** non soggetti a ribasso di cui € 16.956,81 per oneri della sicurezza ed € 5.056,32 per operai in economia e rimborsi a fatture) ed € 62.135,96 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso,

visto, altresì, il comma 3 dell'art. 1 della L. 11.9.2020 n. 120 il quale recita: *" Per gli affidamenti*



di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso..[...];

atteso che per l'affidamento dei lavori di cui trattasi il RUP ha stabilito di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2 , ovvero, 2 bis del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii, con esclusione automatica, a tenore del richiamato art. 1 comma 3 della L. 120/2020, fra le ditte della categoria prevalente OG 3 classifica I per l'importo di € **110.196,44**, e delle ulteriori categorie scorporabili/subappaltabili OG8 classifica I per l'importo di € **87.227,46** e OG10 classifica I per l'importo di € **80.502,00**

visto l'art. 51 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 che recita quanto segue: *'Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg), in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139...[...];*

considerato che l'appalto dei lavori in argomento non è suscettibile di suddivisione in lotti funzionali e prestazionali in considerazione della volontà di assicurare una più efficace e coordinata fruizione del complesso di attività in cui si articola l'appalto e di garantire la razionalizzazione e il contenimento della spesa pubblica attraverso una gestione globale del lavoro;

visto l'art. 52 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita quanto segue: *'Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione.';*

visto l'art. 58, comma 1 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.: *“Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara.”;*

atteso che ai sensi dell'art. 40 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. **“A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici”;**

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono



responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

Preso atto che la spesa di euro € 357.090,40 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039/7	MANVIA - Manutenzione straordinaria - strade - MP1005
CDR	9210	DIR0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA
CCA	--	240601
Eser. Finanziario	2021	--
Numero	1647	--
Importo	€ 1.000,54	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039/7	MANVIA - Manutenzione straordinaria - strade - MP1005
CDR	9210	DIR0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA
CCA	--	240601
Eser. Finanziario	2021	--
Numero	1612	--
Importo	€ 6.723,40	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
----------	----	-----------------------------------



Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039/7	MANVIA - Manutenzione straordinaria - strade - MP1005
CDR	9210	DIR0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA
CCA	--	240601
Eser. Finanziario	2021	--
Numero	1613	--
Importo	€ 555,85	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039/7	MANVIA - Manutenzione straordinaria - strade - MP1005
CDR	9210	DIR0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA
CCA	--	240601
Eser. Finanziario	2021	--
Numero	1611	--
Importo	€ 339.069,60	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039/7	MANVIA - Manutenzione straordinaria - strade - MP1005
CDR	9210	DIR0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA
CCA	--	240601



Eser. Finanziario	2021	--
Numero	1614	--
Importo	€ 5.738,88	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039/7	MANVIA - Manutenzione straordinaria - strade - MP1005
CDR	9210	DIR0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA
CCA	--	240601
Eser. Finanziario	2021	--
Numero	1646	--
Importo	€ 4.002,13	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.



DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo, redatto dal Professionista ARCH. ROSSANO SCALI - ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 e dell'art. 24 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii. - relativo all'Intervento "CIA VN 18 0080 CUP F97H18003280003 - SARACINESCO - S.P. SARACINESCO – Lavori di bonifica e sistemazione dei versanti stradali e dei presidi idraulici al Km. 0+400" per un importo complessivo di € 375.000,00 così ripartito:

A. Lavori a misura (di cui soggetti a ribasso € 62.135,96 per costi della manodopera ex art. 26, comma 13, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii)		€ 260.969,09
A1. di cui non soggetti a ribasso per operai in economia e rimborso a fatture		€ 5.056,32
B. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 16.956,81
C. Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A-A1)		€ 255.912,77
D. Totale somme a base di gara (A+B)		€ 277.925,90
E. IVA 22%		€ 61.143,70



F Fondo per funzioni tecniche (art 113, comma 2, D.Lgs 50/2016) (1,8% ai sensi dell'art. 2, comma 4, TAB A) Regolamento incentivi DS	4.002,13 (80%) 1.000,54 (20%)	€ 5.002,67
F1 Economia Fondo per funzioni tecniche		€ 555,85
G. Totale somme a disposizione		€ 30.371,88
G1 Imprevisti	€ 6.723,40	
G2. Spese progettazione esecutiva	€ 17.909,60	
G3 Sondaggi archeologici preventivi	€ 5.738,88	
TOTALE ONERE FINANZIARIO (D+E+F+G)		€ 375.000,00

2) di approvare lo schema di contratto - parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto - relativo ai lavori di cui al punto 1), acquisito agli atti;

3) di approvare, per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita procedura negoziata ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 2 lett. b) della L. 120/2020, e dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di **€ 277.925,90** (di cui **€ 22.013,13** non soggetti a ribasso di cui € 16.956,81 per oneri della sicurezza ed € 5.056,32 per operai in economia e rimborsi a fatture) ed €



62.135,96 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso,

4) di stabilire che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2 , ovvero, 2 bis, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. eii., con esclusione automatica – a tenore dell'art. 1 comma 3 della L.11.09.2020 n. 120 - fra le ditte della categoria prevalente OG 3 classifica I per l'importo di **€ 110.196,44**, e delle ulteriori categorie scorporabili/subappaltabili OG8 classifica I per l'importo di **€ 87.227,46** e OG10 classifica I per l'importo di **€ 80.502,00**

5) che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 8, lett. d) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

6) che è acquisita agli atti la dichiarazione di validazione del progetto esecutivo sottoscritta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 26, comma 8, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

7) che è acquisito agli atti il piano di sicurezza e di coordinamento redatto ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81;

8) di dare atto che con nota del 27.11.2019 prot. 179296 è stata comunicata la concessione ,da parte della CDP, del diverso utilizzo delle economie di mutuo per € 375.000,00 posizione n. 443003502 per il finanziamento dell'opera in questione;

9) di dare atto che l'importo complessivo di € 375.000,00 è imputato come segue:

- Quanto ad € 17.909,60 (impegno n 101173/0/2020 conservato a residuo:
- Quanto ad € 357.090,40 impegno n. 987/0/2021 riaccertato con il conto consuntivo 2020 e spostato nel FPV 2021 in ossequio al principio di armonizzazione contabile del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

10) di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

11) di stabilire, sin d'ora che, all'esito dell'aggiudicazione, disposta su proposta del RUP, verrà predisposta, da parte del Servizio 1 del Dipartimento II Mobilità e Viabilità apposita Determinazione Dirigenziale di presa d'atto dell'aggiudicazione subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione medesima all'esito dei controlli circa l'inesistenza, in capo all'aggiudicatario, delle cause di esclusione, ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Di imputare la spesa di euro € 357.090,40, come di seguito indicato:

Euro 1.000,54 in favore di DIVERSI INCENTIVI - COMMA 4 C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/7	9210	00000	2021	1647/0



CIA: VN 18 0080

Euro 6.723,40 in favore di IMPREVISTI C.F - ,

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/7	9210	00000	2021	1612/0

CUP: F97H18003280003

CIA: VN 18 0080

Euro 5.738,88 in favore di DIVERSI C.F - ,

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/7	9210	00000	2021	1614/0

CUP: F97H18003280003

CIA: VN 18 0080

Euro 555,85 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F - ,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/7	9210	00000	2021	1613/0

CUP: F97H18003280003

CIA: VN 18 0080

Euro 339.069,59 in favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE C.F - ,

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/7	9210	00000	2021	1611/0

CUP: F97H18003280003

CIA: VN 18 0080



Euro 4.002,13 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F - ,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/7	9210	00000	2021	1646/0

CUP: F97H18003280003

CIA: VN 18 0080

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Stefano Orlandi

Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate